



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



CAPITOLATO TECNICO
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE
“EVENTI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE PER IL PARTENARIATO ECONOMICO
E SOCIALE: DAL PO-FESR SICILIA 2014/2020 AL PO-FESR SICILIA 2021/2027”.

Art. 1 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Per il ciclo di programmazione 2021-2027 il principio di partenariato è una caratteristica fondamentale dell'attuazione del FESR fondato su un approccio di governance a più livelli volto ad assicurare il coinvolgimento delle autorità regionali, locali, cittadine e di altre autorità pubbliche, della società civile e delle parti economiche e sociali e, se del caso, delle organizzazioni di ricerca e delle università (Considerata n.8 del REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 e Accordo di Partenariato 21-27 (AP)). In particolare, l'Accordo di Partenariato promuove la massima inclusione, nell'intero ciclo di programmazione, delle associazioni e delle rappresentanze dei soggetti potenzialmente influenzati dall'uso dei fondi della politica di coesione o che siano portatori di conoscenze e istanze di supporto ai processi decisionali che riguardano l'impiego di tali fondi, in modo da garantire una partecipazione informata e un confronto continuo volto a migliorare la predisposizione e l'attuazione dell'Accordo e dei Programmi. L'Accordo di Partenariato, inoltre, sostiene l'integrazione del partenariato in tutte le fasi di preparazione, attuazione e valutazione dei programmi sulla base di modalità e tempi ritenuti più efficaci, nel pieno rispetto dei regolamenti e del Codice europeo di condotta sul partenariato.

Il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana (DPR) esprime la necessità di applicare il previsto principio di partenariato per la programmazione del FESR 21-27 attraverso un percorso di condivisione, confronto e rilevazione in modo strutturato presso il partenariato di indicazioni, suggerimenti, best practices da condividere all'interno del PR FESR 21-27 della Regione Siciliana, sulla base del Documento Strategico Regionale per il PR FESR 2021-2027 (DSR).

Oltre che al partenariato regionale, il DPR intende rivolgersi anche al mondo imprenditoriale e agli investitori nazionali e internazionali con lo scopo di rappresentare con essi le migliori opportunità di investimento in Sicilia e le principali e più recenti traiettorie di sviluppo importabili e attuabili in Sicilia.

Per rendere proficuo il rapporto partenariale, occorre assicurare:

- un'informazione condivisa, aperta, trasparente, tempestiva ed accessibile;
- la mobilitazione del patrimonio di conoscenze e competenze presente sui territori;
- l'individuazione di opportuni sedi/momenti di confronto e concertazione a livello e territoriale;
- la divulgazione strutturata dei risultati e dei contributi derivanti dallo specifico apporto del partenariato.

ART. 2 - OGGETTO D'APPALTO

Sulla base del fabbisogno espresso dal DPR, l'obiettivo principale del servizio consiste nel garantire una partecipazione efficace ed informata della sfera partenariale con il fine di apportare un migliore

contribuito nella fase di definizione del Programma regionale FESR Sicilia 2021/2027. A tal fine sarà determinante il patrimonio di conoscenze presente sui territori, dando rilievo alle potenzialità territoriali e alle traiettorie di investimento e sviluppo più recente, anche alla luce delle azioni finanziate con la presente programmazione FESR Sicilia 2014-2020.

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione iniziative di animazione e confronto con il partenariato economico e sociale del territorio siciliano sulla programmazione comunitaria.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà porre in essere l'attività di individuazione dei soggetti interessati alla definizione della programmazione 2021-2027, operare con loro una fase di confronto tramite azioni territoriali di animazione e predisporre una adeguata restituzione degli esiti del confronto medesimo.

Il servizio dovrà essere eseguito dall'Affidatario secondo le specifiche di cui ai successivi articoli. L'operatore economico, ad avvenuta aggiudicazione, è tenuto a presentare all'Amministrazione il piano finanziario dettagliato dell'offerta, anche per consentire nel corso dell'esecuzione delle attività eventuali cambi servizi a parità di costi.

ART. 3 – CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO

Descrizione della tipologia di servizio.

Il servizio dovrà prevedere la possibilità di essere assolto in modalità in presenza o in modalità a distanza tramite web, e dovrà basarsi su tre fasi principali:

1. Fase di individuazione dei soggetti interessati alla definizione della programmazione 2021-2027, includendo il partenariato economico sociale secondo previsione regolamentare, e selezione e coinvolgimento nell'iniziativa di soggetti potenziali investitori nell'Isola nei settori degli obiettivi di policy della programmazione comunitaria 2021-2027
2. Fase di confronto con il partenariato e con gli investitori selezionati sugli esiti della condivisione con il partenariato dei principali contenuti relativi alla programmazione FESR 2021-2027 e dei principali risultati del PO FESR Sicilia 2014-2020. Animazione del dibattito attraverso le presentazioni dei potenziali investitori individuati integrate da un dossier riepilogativo delle iniziative già svolte dagli stessi (preferibilmente) nel territorio siciliano con articoli di stampa di riferimento. Il confronto dovrà avere luogo in presenza tramite l'organizzazione in Sicilia di due eventi di animazione da svolgersi entro i prossimi 60 giorni, decorrenti dalla data di avvio del servizio di cui all'art.4 del presente capitolato. I due incontri dovranno

svolgersi in due diverse località del territorio siciliano, concordate con l'amministrazione e in entrambi gli incontri dovranno essere oggetto di trattazione i nuovi obiettivi di policy relativi alla programmazione comunitaria FESR 2021/2027. Eventualmente, nell'impossibilità di predisposizione di incontri in presenza per divieti dovuti a disposizioni governative in ambito contrasto alla pandemia, occorrerà predisporre adeguati momenti di confronto a distanza.

3. Fase di restituzione in modalità in presenza degli esiti del confronto. In particolare, per la fase di restituzione occorrerà organizzare un evento finale (Palermo) che dovrà coinvolgere anche i principali mass-media di riferimento per favorire la divulgazione del percorso in atto.

Materiale di riferimento per lo svolgimento del servizio

Il servizio richiesto, in termini di condivisione e confronto con il partenariato e con i principali investitori dovrà basarsi sui seguenti documenti:

- Regolamenti 2021-2027;
- Accordo di Partenariato 2021-2027;
- DSR 21-27;
- Lista dei componenti del partenariato socio-economico della Sicilia;

Esiti della fase di condivisione con il partenariato dei contenuti principali della programmazione comunitaria 2021-2027 risultanti dalla piattaforma on line adottata dall'Amministrazione.

Strumenti principali e specifiche tecniche per lo svolgimento del servizio

Per l'adeguato svolgimento del servizio occorrerà organizzare il percorso di condivisione, confronto e restituzione provvedendo alla realizzazione delle azioni e predisponendo tutti gli strumenti informativi e di rilevazione adeguati a un'efficace descrizione e analisi dei contributi del partenariato e rappresentazione delle opportunità di investimento, tra cui, a titolo esemplificativo:

Macro azione	Attività	Specifiche tecniche
Strumenti informativi e di rilevazione	Materiale di sintesi esplicativo dei documenti di riferimento	Elaborazione presentazioni in formato Power Point e verbali a disposizione della Regione Siciliana e dei partecipanti agli eventi di animazione
	Questionari per survey specifiche presso i rappresentanti del Partenariato	Progettazione dei moduli di feedback per i partecipanti agli incontri, pagina web su sito dedicato e alimentazione contenuti sui social network

	Scale di priorità per il posizionamento del partenariato	Realizzazione di interviste per recepire contenuti e aggiornamento nel continuo delle liste degli attori coinvolti negli eventi di animazione. Redazione della sintesi delle proposte e indicazioni raccolte da interviste, sito web ed eventi di animazione
	Dossier esplicativo delle opportunità di sviluppo offerte dal mercato e dal territorio	Elaborazione e stampa per distribuzione all'evento finale.
Progettazione e realizzazione eventi di animazione territoriale in presenza (e, ove necessario, prevedere la modalità a distanza)	N° 2 incontri, ciascuno per n. 50 persone partecipanti	Gestione del processo di selezione e invito partecipanti ¹ ➤ Segreteria Organizzativa (comprensiva di: servizio hostess, eventuali onorari di relatori, spese di viaggio e pernottamenti, grafica coordinata dell'iniziativa, spese assicurative, aggiornamento sito web) ➤ Preparazione dei contenuti per la condivisione con gli stakeholder ➤ Brief ai relatori e ai partecipanti ➤ Preparazione e invio comunicati stampa e gestione dei media
		Logistica e impianto audio-video: ➤ Eventuale affitto sale ➤ Spese di allestimento (sedie, tavoli, ecc.) per n° 100 persone in presenza ➤ Impianti audio video e servizio videoconferenza ➤ Personale dedicato per regia tecnica e moderazione
		Lunch e coffee break per totale n. 100 partecipanti e relatori.
Progettazione e realizzazione evento finale di restituzione esiti del confronto in presenza (e, ove necessario, prevedere la	N° 1 incontro per n.100 partecipanti	Gestione del processo di selezione e invito partecipanti ¹ Segreteria Organizzativa (comprensiva di: servizio hostess, eventuali onorari di relatori, spese di viaggio e pernottamenti, grafica coordinata dell'iniziativa, spese assicurative) Brief a relatori e partecipanti per la corretta partecipazione all'evento

¹ Agli eventi di animazione partecipano non solo le Istituzioni e il mondo delle imprese e dell'associazionismo siciliano ma anche gli imprenditori e gli investitori nazionali e internazionali con lo scopo di rappresentare con essi le migliori opportunità di investimento in Sicilia e le principali e più recenti traiettorie di sviluppo importabili e attuabili in Sicilia, coerentemente con il fabbisogno espresso dal DPR nell'Indagine Ricognitiva.

modalità a distanza)		Media Relations: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conferenza stampa per i media ➤ Invito e gestione della stampa all'evento ➤ Preparazione di contenuti ad hoc e dossier per preparare i giornalisti ➤ Redazione e invio di un Comunicato Stampa post evento
		Logistica e impianto audio-video: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eventuale affitto sala ➤ Allestimento sala (sedie, tavoli, ecc.) per n° 100 persone in presenza ➤ Impianto audio video e servizio videoconferenza ➤ Servizi di traduzione ➤ Regia tecnica ➤ Personale dedicato per regia tecnica e moderazione
		Cena di benvenuto per i relatori la sera precedente l'evento finale Coffee break per n. 100 persone.

Output finale

L'output finale del servizio, snello e fortemente orientato alla comunicazione e divulgazione, dovrà consistere in:

Verbali formali relativi al confronto con il partenariato;

Report di analisi e di approfondimento basati sui contributi offerti dal partenariato volti ad evidenziare i principali suggerimenti e indirizzi offerti dal confronto (in coerenza con regole e ambiti definiti dai regolamenti europei e dall'AP), le opportunità di investimento per priorità e territori di riferimento, le possibili best practice o esempi più significativi riportati dal partenariato per ambito e/o territorio;

Estratti dal report di analisi di specifici temi da divulgare a mezzo organi di stampa o altri mass-media.

4) DURATA DEL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire l'espletamento del servizio entro 60 giorni dalla data di avvio del medesimo, secondo il calendario che sarà fornito dall'amministrazione, con decorrenza iniziale dalla data del verbale di avvio delle attività redatto dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario garantisce per tutta la durata dell'appalto la realizzazione del servizio con tempestività e continuità, così come descritto nel presente capitolato.

5) IMPORTO DEL SERVIZIO E VALORE DELLA TRATTATIVA

L'importo della gara è stato stimato in € **138.990,00 (centotrentottomilanovecentonovanta/00) oltre IVA**. Le ricognizioni sono state effettuate sulla base di una indagine consultiva ricognitiva del mercato di riferimento.

Il contratto di appalto diviene efficace e vincolante per il Committente solo a seguito dell'espletamento con esito positivo delle verifiche ex lege circa il possesso dei previsti requisiti da parte dell'aggiudicatario /appaltatore.

6) PAGAMENTI

Il pagamento del prezzo di appalto è corrisposto secondo la seguente modalità nel corso dell'intera durata del servizio:

	% prezzo dell'appalto	Attività
Anticipazione	30	Esecuzione della fase 1 di cui all'art.3
Saldo Finale	70	Completamento del servizio

Ciascun pagamento è subordinato alla verifica positiva dell'esecuzione delle attività cui l'Aggiudicatario è obbligato, in ragione del contratto di appalto stipulato.

Nel rispetto di quanto previsto al primo comma, il pagamento del corrispettivo di appalto è subordinato all'autorizzazione di emissione della fattura da parte dell'Amministrazione ad avvenuto riscontro della corretta esecuzione del servizio e, comunque, entro 30 giorni dalla presentazione di fattura.

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali, dedotte le eventuali penalità e le somme eventualmente non dovute per omissione di servizio, è effettuato a seguito della presentazione di apposita fattura elettronica intestata al "Dipartimento Regionale della Programmazione", piazza Don L. Sturzo n.36/38 – 90139 Palermo, per il tramite della piattaforma di interscambio "Unimatica", Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica - IPA: **BDZO87**, inserendo obbligatoriamente i seguenti dati:

1. CIG **9131011CA3**
2. CUP **G71B22001260009**
3. CIO **SI_1_29372**

Al fine del pagamento del servizio regolarmente eseguito, l'Amministrazione prende a riferimento il prezzo offerto dall'Aggiudicatario in sede di trattativa diretta.

Si precisa, al riguardo, che nessuna rivendicazione o pretesa, a qualsiasi titolo e causa, contrattuale o extracontrattuale, anche risarcitoria o indennitaria, potrà essere avanzata dall'Aggiudicatario per le attività indicate agli artt. 2 e 3 del capitolato non richieste dall'Amministrazione nel periodo di validità ed efficacia del contratto medesimo.

7) CONTROLLI E CONTESTAZIONI DI INADEMPIMENTO O RITARDO

La verifica e la vigilanza sull'espletamento del servizio competono all'Amministrazione per tutta la durata dell'appalto, con le più ampie facoltà e nei modi e tempi ritenuti più idonei.

L'Amministrazione può conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, la verifica delle modalità operative del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato nonché degli impegni contenuti nell'Offerta Tecnica dell'affidatario.

A tale fine, l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare agli organi dell'Amministrazione incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la documentazione idonea a verificare ogni aspetto del servizio erogato.

L'aggiudicatario deve provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di negligenza, ovvero ritenuto inadatto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, allo svolgimento del servizio.

L'esito positivo delle verifiche è presupposto necessario per il pagamento del corrispettivo di appalto.

Ai fini del presente articolo, si applica la disciplina vigente sui contratti pubblici.

8) PENALI

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario è tenuto al pagamento di una penalità calcolata in rapporto alla gravità dell'inadempienza e alla recidività, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto con le modalità previste dalla disciplina vigente sui contratti pubblici.

Nel caso in cui il servizio non venga eseguito secondo le previsioni del capitolato del contratto di appalto o delle disposizioni impartite dall'Amministrazione è applicata in ordine alle attività relative alla fase 2 e 3 di cui all'art. 3 una penale di € 1000,00 per la prima infrazione.

Qualora l'Aggiudicatario sia inadempiente in ordine all'attività relativa alla fase 1 di cui al precedente art. 3 è applicata una penale di € 500,00 per la prima infrazione.

L'importo della penale aumenterà in progressione aritmetica per le successive infrazioni (rispettivamente € 2.000,00 e € 1000,00 per la seconda infrazione, etc.).

Le penalità sono comminate mediante detrazione sulla liquidazione del corrispettivo di appalto o, qualora non risulti possibile procedere in compensazione, mediante escussione e incameramento della garanzia di cui al successivo articolo 9, previa contestazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Resta comunque fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito per effetto dell'inadempimento dell'Aggiudicatario.

Indipendentemente dall'applicazione delle penali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto qualora il servizio non sia reso con la massima cura e puntualità.

Per quanto non previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina vigente sui contratti pubblici.

9) GARANZIA DEFINITIVA

L'esatta esecuzione del contratto dovrà essere garantita dall'Aggiudicatario mediante la costituzione di una garanzia definitiva per l'importo e le modalità disciplinate dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che dovrà rimanere valida fino allo svincolo da parte dell'Amministrazione.

Per l'escussione, l'incameramento e lo svincolo della garanzia definitiva trova applicazione la disciplina vigente sui contratti pubblici.

10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto di appalto:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- nei casi di subappalto non autorizzato o di cessione di contratto di appalto;
- in caso di abbandono, anche parziale, dell'appalto, anche se per cause di forza maggiore;
- in tutti i casi di grave inadempimento delle prescrizioni del presente capitolato e del contratto d'appalto, nonché delle disposizioni impartite dall'Amministrazione.

Resta comunque ferma la possibilità dell'Amministrazione di risolvere il contratto di appalto nelle ulteriori ipotesi previste dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Per le modalità e i termini di contestazione degli inadempimenti e di risoluzione del contratto di appalto, così come per le relative conseguenze sotto il profilo degli obblighi dell'Aggiudicatario e dei diritti risarcitori dell'Amministrazione, si applicano le disposizioni dell'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 8:

- la risoluzione del contratto di appalto e/o l'esecuzione in danno del servizio non escludono eventuali responsabilità civili o penali dell'Aggiudicatario per i fatti imputabili a quest'ultimo che hanno determinato la risoluzione contrattuale e/o cagionato danni a terzi o alla stessa Amministrazione;

- l'Amministrazione potrà richiedere all'Aggiudicatario il risarcimento di tutti i danni, a qualsiasi titolo e causa, anche extracontrattuale, comunque connessi, conseguenti e derivanti alla risoluzione contrattuale per inadempimento di quest'ultimo, ivi compresi quelli correlati ai maggiori oneri e costi sostenuti per l'esecuzione in danno del servizio, per l'affidamento del completamento del servizio a terzi e per l'esecuzione del servizio da terzi a seguito di nuova procedura di gara.

A tal fine, l'Amministrazione potrà procedere anche attraverso compensazione con gli eventuali crediti maturati dall'Aggiudicatario per il servizio già eseguito, nonché mediante l'escussione e l'incameramento della garanzia definitiva di cui al precedente articolo 10.

11) RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto di appalto in qualunque momento previo il pagamento del servizio effettivamente eseguito, oltre al decimo dell'importo dell'affidamento non eseguito, da calcolarsi sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del medesimo servizio eseguito. Al fine di quantificare il valore del servizio già eseguito, l'Amministrazione prenderà a riferimento il prezzo come indicato nell'offerta economica presentata.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso si applicano le disposizioni dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

12) TRACCIABILITÀ

L'Aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, anche in virtù della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, utilizzato anche non in via esclusiva, per la commessa, nonché le generalità e il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso, con indicazione di ruolo e poteri. Si ricorda che tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto dovranno essere registrati su tale conto e saranno effettuati secondo le modalità previste dalla Legge n. 136/2000 e ss.mm.ii. e che l'indicazione di tale conto è condizione e requisito necessario e indispensabile perché l'Amministrazione possa procedere ai dovuti pagamenti a favore di ciascun Aggiudicatario.

13) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., non può cedere in nessun caso il contratto a terzi, in qualunque modo sia effettuata la cessione.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario dell'obbligo di cui al precedente comma 1, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

14) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante o connessa all'appalto, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

15) INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs., n. 196/2003, del Regolamento Europeo del 2016/679 sulla protezione dei dati personali e del D.lgs., n.101/2018, i dati trasmessi all'Amministrazione verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nelle modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

16) RINVIO ALLE NORME APPLICABILI E ALLE DISPOSIZIONI DELL'UE

Per quanto non espressamente previsto nel Capitolato, si intendono richiamate e trascritte le disposizioni di legge in materia quali le norme di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché le disposizioni dall'UE.

Il RUP
Il Dirigente
Eugenio Patricolo